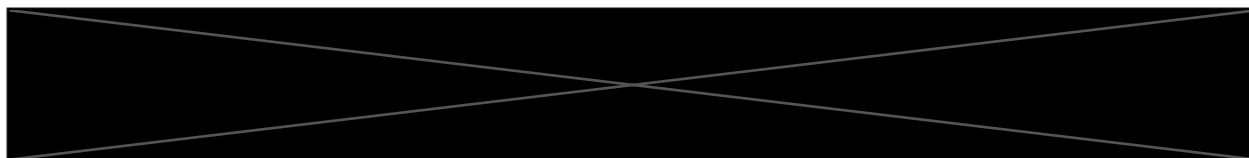
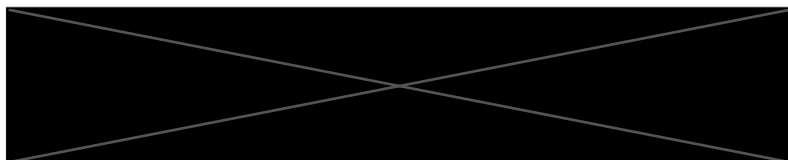


Progetto formativo e di orientamento
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO
Ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

TIROCINANTE



SEZIONE DATI DELL'ISTITUTO OSPITANTE

Denominazione dell'Istituto: Istituto Omnicomprensivo Statale di Alvito – ITAS via san nicola
codice meccanografico: FRIC82000A
CF91010970605

TUTOR DEL TIROCINANTE:



Il soggetto promotore garantisce la copertura dei tirocinanti, per quanto riguarda la responsabilità civile attraverso una polizza assicurativa c.d. R.C.T./O.

Per quanto riguarda quella infortunistica, invece, la copertura assicurativa è garantita dall' I.N.A.I.L., per conto dello Stato, mediante la c.d. "Gestione per conto" prevista dagli artt. 127 e 190 del testo unico approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e ss.ii.mm. e regolamentata con Decreto 10/10/1985 del Ministro del Tesoro.

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio

Come previsto dal D.M. 77/2025 e ove compatibile dal D.M. 30/09/2011, il corsista dovrà svolgere **150** ore di tirocinio diretto, partecipando alle attività didattiche svolte presso la Scuola convenzionata con il tutor del tirocinante assegnatogli dalla Scuola, sulla base di un Project Work appositamente concordato.

Il tirocinio si svolge in linea generale in sezione/classe o nel piccolo gruppo o comunque in presenza dell'alunno disabile, durante le lezioni effettuate dal tutor del tirocinante che certificherà il numero di ore effettuate apponendo la propria firma sull'apposito registro.

Il tirocinio può comprendere anche ore di lezione svolte dai docenti curricolari, sempre in presenza dell'alunno disabile, che in tal caso certificheranno la presenza del tirocinante con la firma sul medesimo registro. Le ore in classe non potranno, in ogni caso, essere inferiori a **90**.

Può essere documentata in conto al tirocinio diretto anche la partecipazione del tirocinante ad incontri collegiali (programmazione mensile/bimestrale/settimanale, riunione di interclasse/intersezione, riunioni gruppi inclusione, collegio docenti) per un massimo di **30** ore.

Può essere riconosciuta come tirocinio diretto anche l'attività di analisi e studio della documentazione inerente il caso seguito (certificativa, programmatoria e gli elaborati prodotti) anche se svolto fuori dalla sezione/classe, sempre sotto la supervisione del tutor del tirocinante e nel limite massimo di **30** ore.

Il corsista svolgerà, inoltre, sotto la supervisione del tutor del tirocinante, attività di rielaborazione dell'esperienza professionale, per un totale di **25** ore, nell'ambito delle attività di tirocinio indiretto previste dal D.M. 77/2025 e ove compatibile dal D.M. 30/09/2011.

In ogni caso il tirocinante è tenuto alla segretezza sui dati riservati dei quali viene a conoscenza. Nessun documento che renda riconoscibile il soggetto disabile può essere fotocopiato.

Le attività di tirocinio dovranno espletarsi entro il 10 dicembre 2025

Al termine del percorso il corsista presenterà una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni sull'esperienza svolta secondo quanto previsto dal D.M. 77/2025 e ove compatibile dal D.M. 30/09/2011 (traendo elementi dalla compilazione delle schede di osservazione/partecipazione).

PROGETTO

Tirocinio svolto dal **16 settembre 2025** al **10 dicembre 2025**

Per un totale di 150 ore pari a 6 CFU

FASE OSSERVATIVA:

• Obiettivi:

Per raggiungere questi obiettivi di inclusione, è importante:

- Familiarizzare con l'ambiente scolastico e comprendere le dinamiche relazionali del gruppo classe.
- Analizzare il comportamento e la partecipazione dell'alunno con disabilità in contesti didattici e sociali differenti.
- attuare strategie di didattica inclusiva, che prevedono l'uso di attività collaborative, strumenti compensativi e dispensativi
- Rilevare punti di forza e bisogni educativi speciali (BES) attraverso schede di osservazione

□ Attività:

Sviluppare attività di gruppo che incentivino la collaborazione e la coesione della classe, in cui ogni studente contribuisca attivamente.

• Didattica Individualizzata:

- Utilizzare strumenti e strategie di didattica inclusiva che si adattino alle esigenze di ogni studente, come il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

• Supporti Multimediali:

- Integrare supporti multimediali, audio e video, per agevolare la comprensione e l'apprendimento di tutti gli studenti.

• Valorizzazione delle Potenzialità:

- Concentrarsi sul coinvolgimento di tutti gli studenti e sulla valorizzazione delle loro potenzialità, adattando la scuola agli studenti anziché il contrario
- Ampliare la copresenza alle lezioni sia con i docenti curricolari sia con l'insegnante di sostegno.
- Registrare le modalità con cui l'alunno interagisce con compagni e insegnanti.
- Esaminare le pratiche inclusive già messe in atto all'interno della classe.

• Risultati attesi:

- Creazione di un ambiente di classe accogliente che valorizzi le potenzialità di ogni studente
- Ottenere informazioni utili alla costruzione di un percorso didattico personalizzato.
- Maturare la consapevolezza del compito del docente di sostegno come promotore dell'inclusione.

FASE PROGETTUALE:

• Obiettivi:

- Collaborare con il tutor e il team docente nella definizione di traguardi formativi ed educativi.
- Partecipare alla redazione o revisione del PEI, rispettando le indicazioni normative.
- Progettare attività inclusive adeguate ai bisogni specifici dell'alunno.

• **Attività:**

- Prendere parte agli incontri di programmazione periodica (settimanale o bimestrale).
- Esaminare la documentazione scolastica e clinica (PEI, PDP, certificazioni mediche).
- Avanzare proposte di percorsi didattici e di strumenti di supporto.

• **Risultati attesi:**

- Realizzazione di un piano di intervento condiviso con i docenti.
- Chiarificazione di obiettivi concreti e definizione di modalità operative.

FASE ATTIVA:

• **Obiettivi:**

- Mettere in pratica strategie didattiche inclusive nei processi di insegnamento e apprendimento.
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia individuale e scolastica dell'alunno.
- Incentivare il coinvolgimento diretto dell'alunno nelle attività della classe.

• **Attività:**

- Realizzare brevi attività didattiche in piccolo gruppo o in collaborazione con il docente.
- Adottare metodologie inclusive (cooperative learning, tutoring tra pari, didattica laboratoriale).
- Affiancare l'alunno nell'utilizzo di strumenti di supporto sia digitali sia tradizionali.

• **Risultati attesi:**

- Incremento della partecipazione e del senso di inclusione dell'alunno con disabilità.
- Potenziamento delle abilità sociali e relazionali dell'intero gruppo classe.

FASE METACOGNITIVA:

• **Obiettivi:**

- Riflettere sull'esperienza di tirocinio e sul proprio percorso professionale.
- Valutare la validità delle strategie adottate e i risultati raggiunti.
- Analizzare in maniera critica i punti di forza e le difficoltà emerse.

• **Attività:**

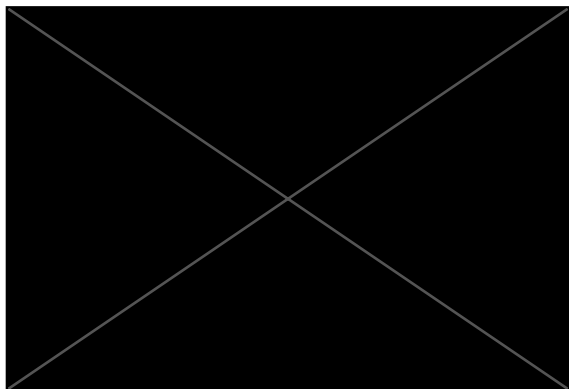
- Tenere aggiornato un diario di bordo e compilare schede di riflessione guidata.
- Confrontarsi periodicamente con il tutor accogliente e con i docenti curricolari.
- Redigere la relazione conclusiva di tirocinio destinata a INDIRE.

• **Risultati attesi:**

- Maggiore consapevolezza del proprio cammino formativo.

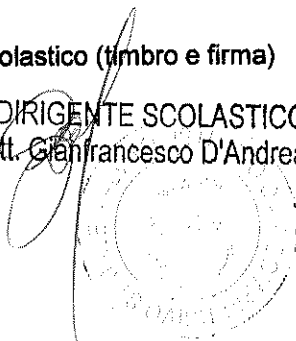
- Sviluppo di capacità riflessive e progettuali utili alla futura attività di docente di sostegno.

DATA 16/09/2025



Il Dirigente Scolastico (timbro e firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Gianfrancesco D'Andrea



PROGETTO CONCORDATO CON IL TUTOR DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SULLA BASE DEL PEI DELL'ALUNNO

Il progetto formativo di tirocinio è stato predisposto in accordo con il tutor dell'istituto scolastico, in coerenza con gli obiettivi, le finalità e le strategie delineate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno. L'intento è quello di costruire un percorso inclusivo che valorizzi le potenzialità personali, favorisca l'autonomia e incoraggi la partecipazione attiva alla vita scolastica, con attenzione specifica allo sviluppo di competenze sociali, comunicative e di autonomia, in linea con i bisogni emersi nella diagnosi funzionale.

L'attività sarà organizzata secondo un approccio globale, integrato e personalizzato, che tenga conto non solo degli aspetti cognitivi e comunicativi, ma anche di quelli emotivo-relazionali e sociali. Saranno messe in sinergia le azioni dell'insegnante di sostegno, dei docenti curricolari e delle figure professionali coinvolte, con l'obiettivo di prevenire e gestire comportamenti problematici e rafforzare le dinamiche inclusive.

Obiettivi principali del progetto

- Rafforzare le competenze disciplinari e trasversali attraverso interventi mirati e differenziati, come previsto dal PEI.
- Incentivare la partecipazione in classe e la costruzione di rapporti positivi con i compagni, riducendo l'uso di linguaggio inadeguato e favorendo l'acquisizione di modalità comunicative più corrette.
- Sostenere l'acquisizione di autonomie personali e sociali (gestione del materiale scolastico, igiene personale, piccoli spostamenti, uso del denaro).
- Sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento attraverso attività guidate.
- Consolidare la collaborazione scuola-famiglia, fondamentale per la continuità educativa e per il monitoraggio dei progressi.

Attività previste

1. **Osservazione del contesto classe** e delle dinamiche relazionali, rilevando clima, modalità di partecipazione, interazioni e strategie già adottate.
2. **Partecipazione alla progettazione educativa e didattica** con tutor e consiglio di classe, per condividere obiettivi e metodologie (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, uso di TIC).
3. **Attività didattiche mirate**, individuali o in piccolo gruppo, orientate al raggiungimento degli obiettivi del PEI: miglioramento della produzione linguistica, potenziamento delle abilità di lettura/scrittura di base, numerazione fino a 20, gestione dei comportamenti sociali.
4. **Attività di inclusione nel gruppo classe** tramite lavori collaborativi, laboratori e uscite didattiche che favoriscano autonomie e interazioni positive.
5. **Monitoraggio e valutazione in itinere**, attraverso osservazioni sistematiche, raccolta di evidenze e confronto con tutor e docenti.
6. **Riflessione metacognitiva del tirocinante** con diario di bordo e incontri di restituzione, per consolidare la consapevolezza del ruolo professionale.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze scolastiche di base (lettura, scrittura, numerazione, comprensione di consegne semplici).
- Potenziamento delle capacità relazionali e comunicative, con riduzione dei comportamenti e linguaggi inadeguati.
- Sviluppo progressivo delle autonomie personali (gestione del materiale, igiene, organizzazione).

- Rafforzamento del clima inclusivo nella classe.
- Acquisizione, da parte del tirocinante, di competenze professionali nell'osservazione, nella progettazione di attività inclusive e nella gestione di situazioni problematiche.

Il progetto si configura dunque come un percorso formativo che integra la dimensione operativa con quella riflessiva, mettendo al centro l'alunno e il suo sviluppo, ma anche la crescita professionale del futuro docente di sostegno.

IL TIROCINANTE SVOLGERÀ IL PROGETTO NELLE SEGUENTI FASI:

1) OSSERVAZIONE DEL CONTESTO SEZIONE/CLASSE

Il tirocinante raccoglierà informazioni su clima relazionale, partecipazione dell'alunno, punti di forza (motivazione alla relazione, interesse per attività pratiche e laboratoriali) e difficoltà (scarsa motivazione allo studio, uso di linguaggio volgare, bassa tolleranza alla frustrazione). L'osservazione riguarderà anche l'efficacia delle strategie già in atto: rinforzo positivo, attività laboratoriali, tutoring tra pari.

2) PROGETTAZIONE DEI DOCENTI DELLA SEZIONE/CLASSE

Il tirocinante parteciperà alla progettazione personalizzata, analizzando PEI, PDP e relazioni cliniche, e condividendo obiettivi concreti:

- sostituzione graduale di espressioni volgari con un linguaggio più adeguato;
- potenziamento della motricità fine e della gestione autonoma del materiale scolastico;
- apprendimento dei numeri fino a 20, scrittura di parole semplici e riconoscimento di figure geometriche;
- consolidamento di regole sociali e comportamentali di base.

Saranno predisposti materiali personalizzati (mappe concettuali, schede semplificate, giochi educativi) e programmate attività inclusive per l'intera classe.

3) FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTIVITÀ, PERIODI, RISORSE E VALUTAZIONE

- **Finalità:** garantire pari opportunità di apprendimento, promuovere competenze cognitive, comunicative, relazionali e sociali, favorire autonomie personali e cittadinanza attiva, migliorare la gestione dei comportamenti.
- **Obiettivi specifici:** stimolare la motivazione, supportare abilità comunicative e relazionali, rinforzare strategie di studio, consolidare capacità di autoregolazione e autovalutazione.
- **Attività previste:** interventi individualizzati, piccoli gruppi, laboratori didattici e pratici, uso di software e strumenti compensativi, attività di socializzazione, uscite didattiche sul territorio.
- **Periodo di svolgimento:** 150 ore entro il 10 dicembre 2025, con fasi progressive (osservativa, progettuale, attiva, metacognitiva).
- **Soggetti coinvolti:** tirocinante, tutor accogliente, docenti curricolari e di sostegno, alunno, compagni, famiglia, eventuali specialisti esterni.
- **Risorse:** schede semplificate, materiali cartacei e digitali, ausili tecnologici, laboratori scolastici, attività ludico-pratiche.
- **Strategie:** cooperative learning, peer tutoring, rinforzo positivo, gradualità dal semplice al complesso, uso del learning by doing.
- **Valutazione:** osservazioni sistematiche, monitoraggio degli obiettivi del PEI, verifiche pratiche in itinere, feedback con docenti e famiglia, relazione finale del tirocinante.

N.B.: Per lo svolgimento della relazione finale di tirocinio utilizzerà le schede di osservazioni fornite